

## TODAY Innovazione

### Parte "Aurora Experience", un progetto dedicato ai giovanissimi under 20 per affrontare le sfide del futuro

*Nell'ambito del programma europeo "Aurora", nasce "Aurora Experience", un percorso formativo da remoto dedicato ai giovani under 20 per sviluppare nuove attitudini e competenze per affrontare le sfide del futuro*

Un percorso formativo - rigorosamente da remoto - dedicato ai giovani under 20 per sviluppare nuove attitudini e competenze fondamentali per affrontare le sfide del futuro: è questo l'obiettivo del progetto "Aurora Experience", che nasce nell'ambito del programma europeo [Aurora](#), un progetto di respiro europeo, nato dalla condivisione di saperi e metodi di un'ampia rete di enti e fondazioni che si occupano di imprenditoria giovanile, tra cui Fondazione Homo Ex Machina, Fondazione Golinelli, Junior Achievement Italia e Fondazione Mondo Digitale. <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>

Il network che ogni anno coinvolge più di 200.000 ragazzi in Europa e lungo le coste del Mediterraneo, ha l'intento di "allenare" gli under20 a uscire dalla propria *comfort zone*: "In uno scenario economico incerto e pieno di ambiguità - spiega **Jacopo Mele**, founder di "Aurora" - è importante che i ragazzi sviluppino la capacità di sperimentare, andando costantemente oltre i loro limiti. Se questo allenamento avviene nel periodo più intenso e formativo della loro vita, è più probabile che conserveranno a lungo le attitudini sviluppate".

"Aurora Experience" è un percorso di formazione modulare e progressivo, interamente fruibile da remoto, pratico e senza barriere tecnologiche, articolato in 3 fasi: la prima è quella della "Consapevolezza", che si acquisisce giocando con "KnackApp", un'applicazione che tramite le tecniche di gamification riesce ad analizzare e a scoprire le tue attitudini personali. I candidati scoprono i punti di forza e le competenze trasversali per sviluppare il proprio potenziale. Partendo da ciò, attraverso una lettera o in un video motivazionale spiegano quali sono le leve che li spingono a esplorare, a migliorare, imparando a dare una cornice ai loro sogni e alle loro passioni. <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub> Alla lettera (o al video) devono ricevere 10 commenti positivi, mostrando le loro abilità sociali e di creatività relazionale.

Il secondo step è quello del "Coraggio"<sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>, attraverso un test multiplo, a seguito del quale devono conquistare due *endorsement* da parte dei Wizard di Aurora, ovvero i professionisti con cui confrontarsi durante la Fellowship. L'ultima prova è quella del "Gioco di squadra", una escape room, basata su Google Maps e Wikipedia e valutata dal team di esperti di "Aurora". Ogni ragazzo viene inserito in una squadra, senza conoscere gli altri componenti. <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub> Si sviluppano così acutezza nell'osservare e nel rendersi utili. Si impara come partecipare attivamente in un gruppo, come

condividere ciò che si sa e cosa si fare, come essere empatici. Si costruisce un ruolo di valore per sé stessi e per il gruppo.

Alla fine di ogni step il team di "Aurora" riconosce a ogni partecipante un open badge che certifica le skill acquisite, a testimonianza di quanto appreso. Grazie all'[Experience](#), ogni anno sono selezionati i 100 profili più adatti e propone loro l'accesso alla Fellowship, che dura tre anni. "Un programma unico nel suo genere, perché non ha interesse a finanziare un'idea, ma si concentra sul processo di sperimentazione", commenta Jacopo Mele, founder di "Aurora".

© Riproduzione riservata